

Comune di PRALBOINO - G977

Provincia di Brescia

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021***

Il Revisore unico

Vecchi Giampiera

Sommario

Verifiche preliminari	
Equilibri finanziari	
Pareggio di bilancio 2019-2021	
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	
Analisi delle principali poste delle spese correnti	
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	
Organismi partecipati.....	
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	
<i>Considerazioni finali</i>	
Conclusioni	

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 è formulato sulla base della normativa vigente ed è stato aggiornato con la Legge di Bilancio approvata per l'anno 2019.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della ["Legge Finanziaria 2006"](#).

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del [Dlgs. n. 118/11](#) e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di PRALBOINO - G977 *Revisore unico* Vecchi Giampiera,].

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 6 marzo 2019:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la dichiarazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	348.617,62	253.388,43	493.444,83	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	19.364,80	5.296,40	18.107,75	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	329.252,82	248.092,03	475.337,08	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	848.805,58	843.000,00	860.657,00	848.000,00	848.000,00
<i>di cui Imu</i>	590.890,84	590.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00
<i>di cui Tasi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Tari</i>	257.914,74	253.000,00	270.657,00	258.000,00	258.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	12.134,47	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Addizionale Irpef	185.000,00	188.100,00	197.800,00	199.200,00	199.200,00
Fondo di solidarietà comunale	341.195,28	323.367,00	323.365,00	323.365,00	323.365,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	209,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	145.296,53	47.118,00	90.074,00	35.000,00	30.346,00
Diritti su pubbliche affissioni	2.101,20	2.500,00	2.500,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	1.534.742,58	1.416.085,00	1.486.396,00	1.420.565,00	1.415.911,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	57.397,60	61.023,80	65.990,00	60.551,00	60.014,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	16.372,00	49.468,44	29.676,00	29.676,00	29.676,00
Altri trasferimenti	25.301,19	44.100,00	32.800,00	31.800,00	31.800,00
Totale Titolo II	99.070,79	154.592,24	128.466,00	122.027,00	121.490,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	12.351,85	19.800,00	19.600,00	20.100,00	20.100,00
Proventi contravvenzionali	50.268,00	21.032,00	20.000,00	25.000,00	24.288,00
Entrate da servizi scolastici	18.132,50	22.500,00	27.500,00	28.000,00	28.000,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	1.200,00	1.500,00	1.700,00	2.200,00	2.200,00
Entrate da servizio idrico	110,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	43.161,03	48.377,00	48.377,00	48.377,00	48.377,00
Entrate da servizi cimiteriali	29.165,00	29.320,00	29.000,00	29.712,00	29.712,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	98.889,43	107.542,80	80.400,00	80.400,00	81.575,00
Proventi da beni dell'Ente	106.074,98	113.000,00	123.712,00	124.000,00	121.000,00
Interessi attivi	0,23	110,00	110,00	110,00	110,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	15.224,62	57.884,00	40.274,00	25.274,00	20.050,00
Totale Titolo III	374.577,64	421.065,80	390.673,00	383.173,00	375.412,00
Totale entrate correnti	2.008.391,01	1.991.743,04	2.005.535,00	1.925.765,00	1.912.813,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	5.909,09	59.090,91	135.100,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	340.000,00	390.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	8.203,53	47.091,99	14.848,00	0,00	0,00

Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ¹	38.545,89	66.776,00	78.965,00	55.000,00	55.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	52.658,51	512.958,90	618.913,00	55.000,00	55.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	52.658,51	1.412.958,90	618.913,00	55.000,00	55.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	286.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00
Totale Titolo IX					
Avanzo applicato	542.243,00	270.358,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.237.915,98	4.380.348,37	3.545.192,83	2.408.065,00	2.395.113,00

¹ Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	299.183,33	321.286,26	314.326,00	316.536,00	316.536,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.023,35	28.388,76	27.230,00	26.788,00	26.788,00
Acquisto di beni e servizi	1.100.563,21	1.148.489,18	1.161.680,75	1.065.079,00	1.089.890,00
Trasferimenti correnti	175.459,03	213.636,00	209.560,00	199.690,00	209.160,00
Interessi passivi	80.658,03	76.898,00	80.928,00	74.220,00	68.064,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE CORRENTI	23.224,44	90.757,24	76.860,00	83.860,00	85.860,00
Totale Titolo I	1.702.111,39	1.879.455,44	1.870.584,75	1.766.173,00	1.796.298,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	867.477,55	1.455.749,50	1.012.858,96	45.000,00	45.000,00
Contributi agli investimenti	12.500,00	9.251,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	26.650,86	16.407,44	68.663,12	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo II	906.628,41	1.481.408,93	1.086.522,08	55.000,00	55.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	102.563,43	107.827,00	142.848,00	148.790,00	105.315,00
Rimborso di titoli obbligazionari	9.329,04	9.757,00	10.210,00	10.802,00	11.200,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	7.728,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	111.892,47	117.584,00	160.786,00	159.592,00	116.515,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V					
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	286.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	3.006.638,11	4.380.348,37	3.545.192,83	2.408.065,00	2.395.113,00

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	19.364,80	5.296,40	18.107,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	329.252,82	248.092,03	475.337,08	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	542.243,00	270.358,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	1.534.742,58	1.416.085,00	1.486.396,00	1.420.565,00	1.415.911,00
		previsioni di cassa	1.357.702,17	1.946.230,88	1.794.074,05		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	99.070,79	154.592,24	128.466,00	122.027,00	121.490,00
		previsioni di cassa	95.299,67	171.330,39	143.418,50		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	374.577,64	421.065,80	390.673,00	383.173,00	375.412,00
		previsioni di cassa	304.804,81	572.798,85	524.864,40		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	52.658,51	512.958,90	618.913,00	55.000,00	55.000,00
		previsioni di cassa	59.091,54	637.971,52	625.244,12		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	479.000,00	89.000,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	450.000,00	60.000,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	286.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00
		previsioni di cassa	284.848,80	461.262,88	438.081,68		
Totale generale entrate		previsioni competenza	3.237.915,98	4.380.348,37	3.545.192,83	2.408.065,00	2.395.113,00
		previsioni di cassa	2.101.746,99	4.718.594,52	3.674.682,75		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.702.111,39	1.879.455,44	1.870.584,75	1.766.173,00	1.796.298,00
		di cui già impegnato	0,00	1.688.317,67	435.188,73	238.543,78	109.586,74
		di cui Fpv	5.296,40	18.107,75	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.526.109,46	2.274.938,70	2.255.248,95		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	906.628,41	1.481.408,93	1.086.522,08	55.000,00	55.000,00
		di cui già impegnato	0,00	629.305,02	514.150,08	0,00	0,00
		di cui Fpv	248.092,03	475.337,08	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	618.135,86	1.096.807,91	1.182.196,40		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	450.000,00	60.000,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	111.892,47	117.584,00	160.786,00	159.592,00	116.515,00
		di cui già impegnato	0,00	117.575,14	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	111.892,47	117.584,00	160.786,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	286.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00
		di cui già impegnato	0,00	331.056,34	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	214.424,69	567.043,67	562.217,56		
Totale generale spese		previsioni competenza	3.006.638,11	4.380.348,37	3.545.192,83	2.408.065,00	2.395.113,00
		di cui già impegnato	0,00	2.826.254,17	949.338,81	238.543,78	109.586,74
		di cui Fpv	253.388,43	493.444,83	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.470.562,48	4.506.374,28	4.220.448,91		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETE NZA ANNO 2019	COMPETE NZA ANNO 2020	COMPETE NZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€				
		[**FISS-A17- FONCASINIES E01**]			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		18.107,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.005.535,00	1.925.765,00	1.912.813,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.870.584,75	1.766.173,00	1.796.298,00
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>45.000,00</i>	<i>52.000,00</i>	<i>54.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		160.786,00	159.592,00	116.515,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>7.728,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale					
(G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.728,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-----	-----
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		7.728,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		475.337,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		618.913,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.728,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.086.522,08	55.000,00	55.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021:

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 permette di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#), allegato al bilancio di previsione 2019-2021, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdc" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della Giunta entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdc" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

[nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria].

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	514.115,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	253.388,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.942.414,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.826.255,07
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.405,63
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-3.807,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	895.877,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	253.388,43
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	642.488,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	157.000,00
indennità fine mandato sindaco	6.264,00
B) Totale parte accantonata	163.264,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.894,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	73.982,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
C) Totale parte vincolata	82.877,39
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	396.347,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018 nell'esercizio 2019 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro _____, di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili Euro _____
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti Euro _____
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Euro _____

Totale utilizzo avanzo di amministrazione Euro NON PREVISTO

Il "Fondo pluriennale vincolato"²

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2019
Euro 493.444,83	Euro 493.444,83	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2019 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2019/2021.

²L'art. 1, comma 880, della Legge di bilancio 2018, ha previsto che le risorse accantonate nel "Fondo pluriennale vincolato" ("Fpv") di spesa dell'esercizio 2016, in applicazione del punto n. 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 annesso al Dlgs. n. 118/11, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel "Fpv" di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'Ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal "Codice dei Contratti pubblici", o disponga del Progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2019 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste *per intero a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018")³.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".

Nel corso del 2019, gli Enti Locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il "Fcde" stanziato per l'esercizio 2019 ad un valore pari all'80% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il "Fcde", se sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10% rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione⁴.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	45.000,00	52.000,00	54.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	45.000,00	52.000,00	54.000,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva:

- che l'iscrizione in bilancio dell'Addizionale comunale rispecchia i dati presunti di introito pubblicati sul portale del federalismo fiscale.

³ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 85% per il 2019, al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

⁴ La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dagli Enti Locali che, pur non soddisfacendo i criteri a) e b), rispetteranno in vece entrambe le seguenti condizioni:

- l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5% rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Tale facoltà di riduzione dell'accantonamento a "Fcde" non è applicabile agli Enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla Legge, gli Indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013 (Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, numero dei debiti e numero delle imprese creditrici), e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di "Siope+", non hanno trasmesso alla "Piattaforma elettronica dei crediti commerciali" le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

Accantonamento altri fondi⁵

I Fondi relativi agli accantonamenti sono i seguenti (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi):

- fondo indennità fine mandato sindaco € 1.360,00
- fondi accantonamento arretrati contrattuali dipendenti compresi oneri e Irap € 6.390,00

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	0,00
2	Fondo oneri futuri	0,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (specificare _____)	7.750,00

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	7.750,00	7.750,00	7.750,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	7.750,00	7.750,00	7.750,00

⁵ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	90.074,00	35.000,00	30.346,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	55.100,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	11.000,00	11.000,00	10.288,00
TARI RUOLI SUPPLEMENTIVI ANNI PRECEDENTI	12.967,00	0,00	0,00
RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.500,00	0,00	0,00
RIMBORSI ISTAT PER OPERAZIONI CENSIMENTO	1.000,00	0,00	0,00
RIMBORSO UTENZA ILLUMINAZIONE	15.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI MINISTERIALI PER OPERE PUBBLICHE	390.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PATTO SICUREZZA OPERE PUBBLICHE	14.848,00	0,00	0,00
PROVENTI DA ALIENAZIONE DI AREE	77.272,00	0,00	0,00
QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE OPERE PUBBLICA	23.965,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA N CONTO CAPITALE	475.337,08	0,00	0,00
Totale	1.221.063,08	101.000,00	95.634,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.615,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
UTENZA ENERGIA ELETTRICA A RIMBORSO	15.000,00	0,00	0,00
OPERAZIONI CENSIMENTO	1.000,00	0,00	0,00
INCARICO PRATICA CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	6.000,00	0,00	0,00
SPESE COMMISSIONE TRIBUTI INCARICO A TEMPO	3.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PERIZIE	1.830,00	0,00	0,00
INCARICO PRESTAZIONI OCCASIONALI TECNICHE	3.000,00	0,00	0,00
COMPENSI OMISSIONE CONCORSO	1.000,00	0,00	0,00
USCITA DIDATTICA	3.000,00	2.000,00	2.000,00
ASSISTENZA INFORMATICA STRAORDINARIA SCUOLA	2.300,00	2.300,00	2.300,00
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	30.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO BIBLIOTECA	2.000,00	1.330,00	1.330,00
ATTIVITA CULTURALI VARIE	5.000,00	2.000,00	2.000,00
SEGNALETICA STRADALE	5.000,00	2.450,00	2.450,00
SPESE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LENO A SCADENZA	8.600,00	8.600,00	8.600,00
CONTRIBUTO PROMOZIONE NIDO	5.000,00	5.000,00	5.000,00

CONTRIBUTI CORSO RECUPERO SCOLASTICI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CONTRIBUTI GRUPPI MUSICALI	4.500,00	3.000,00	4.500,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO PER NUOVA SEDE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI ENTI	5.870,00	4.000,00	5.870,00
OPERE PUBBLICHE LEGATE ALLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.086.522,08	55.000,00	55.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI	19.100,00	20.000,00	23.930,00
Totale	1.221.337,08	109.680,00	116.980,00

Indebitamento⁶

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge](#);
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.534.742,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	99.070,79
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	374.577,64
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.008.391,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	200.839,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	80.928,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	8.334,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	128.245,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.877.308,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.877.308,89
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 *non supera⁷* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00⁸](#);

⁶ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

⁷ Cancellare la voce che non interessa.

⁸ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
%	%	%	%	%

- [eventuale: che l'Ente supera, ai sensi dell'art. 204, comma 1, del Tuel, il 10% di indebitamento e, pertanto, per l'anno 2020, non potrà aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre 2019 (art. 204, comma 1, del Tuel)];
- che l'Ente ha *proceduto/non ha proceduto* nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (*in caso positivo indicare come sono state utilizzate le economie da rinegoziazione*)⁹;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.656.776,51	1.544.884,04	1.877.308,90	1.724.250,90	1.564.658,90
Nuovi prestiti	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	111.892,47	117.575,14	153.058,00	159.592,00	116.515,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.544.884,04	1.877.308,90	1.724.250,90	1.564.658,90	1.448.143,90

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	80.658,03	76.079,88	80.928,00	74.220,00	68.064,00
Quota capitale	111.892,47	117.575,14	153.058,00	159.592,00	116.515,00
Totale fine anno	192.550,50	193.655,02	233.986,00	233.812,00	184.579,00

⁹ Fino al 2021, le risorse derivanti dalla rinegoziazione di mutui e dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione (art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/15, come modificato dall'art. 1, comma 867, della Legge di bilancio per il 2018).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2019 non ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 17 del 4.9.2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: € 590.000,00 per gli anni 2019/2020/2021 ciascuno.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi¹⁰

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/13](#)), il Comune ha legittimamente stabilito aliquota zero, pertanto non applicata.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:
anno 2019 € 257.690,00
anno 2020 € 258.000,00
anno 2021 € 258.000,00
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2019-2021, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

¹⁰ La Legge di bilancio per il 2019 ha previsto la proroga per l'anno 2019 della possibilità di conferma della maggiorazione Tasi per gli Enti che dall'anno 2016 hanno ininterrottamente confermato la maggiorazione di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 ("*Legge di stabilità 2014*") dall'anno 2016.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Accertamento	20.214,32	22.419,52	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	7864,32	15.449,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Accertamento	12.134,47	11.960,24	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	9.299,80	11.785,44	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota 0,65 % <i>accertamenti</i>	Anno 2018 Aliquota 0,65 % <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,65 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,65 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,65 % <i>(previsione)</i>
Euro 185.000,00	Euro 188.100,00	Euro 197.800,00	Euro _199.200,00	Euro 199.200,00

I dati previsti nel triennio 2019/2021 sono desunti tra il minimo e il massimo di introiti pubblicati sul portale del federalismi fiscale.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	90.074,00	35.000,00	30.346,00
Accertamento	145.296,53	47.361,26	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	94.761,23	45.183,03	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	50.419,15
Riscossioni in conto residui - anno 2018	49.175,40
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2018	1.243,75

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2019, previsto per Euro 323.365,00, così come risulta dai dati pubblicati sul portale del Ministero.

e in proposito ritiene estratti dal portal congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi dati estratti dal portale del Ministero delle Finanze
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro _29.676,00, relativi al servizio di assistenza ad personam scuola superiore e prmozione sistema integrato educativo fino ai 6 anni.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	20.000,00	25.000,00	24.288,00
Accertamento	26.385,06	20.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	11.640,95	8.848,02	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Spesa corrente	13.000,00	10.000,00	10.000,00	12.500,00	12.144,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 13 del 28.2.2019¹¹, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla legge.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata/non è stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

Entrate da Servizi scolastici, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 9 del 28.2.2019 avente per oggetto: approvazione delle tariffe dei servizi e aliquote tributi comunali anno 2019.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica/non applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

dalla gestioni Proventi derivanti di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente: sono riferiti a:

- locazione immobile adibito a Caserma dei Carabinieri
- locazione di immobile commerciale uso pizzeria impianti sportivi
- locazione immobile adito a ufficio postale
- locazione porzione terreno per antenne telefonia
- locazione alloggi residenziali ex Eca

¹¹ In base all'[art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#).

- che nel corso dell'anno 2018 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni, come previsto dai relativi contratti;
- che per l'anno 2019 *si prevede* di adeguare i relativi canoni, come previsto dai relativi contratti
- che il gettito per l'esercizio 2019 è stato previsto *tenendo conto/non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2018 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 53.957,07, pari al 80,39 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 13.160,31 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹²

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2019-2021:

- *ha/non ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- *ha/non ha* tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

(*per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità¹³*)

- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. [1 comma 762, della Legge n. 208/15](#) (rispetto del Pareggio di bilancio);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

(*per gli Enti con popolazione inferiore a 1000 abitanti, un tempo non assoggettati al Patto di stabilità*)

- *tenendo/non tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06](#) ("Finanziaria 2007");

¹² Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

¹³ [Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15](#) - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da [707 a 734](#) - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06](#), e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

(per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità)

- tenendo/non tenendo conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
- i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
 - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista¹⁴	Rendiconto 2008¹⁵	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese personale (int. 01)	0,00	282.427,98	321.286,26	314.326,00	316.536,00	316.536,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	1.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	0,00	19.813,48	21.627,76	21.660,00	21.660,00	21.660,00
Altre spese _____	0,00	35.577,66	1.043,97	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Totale spese personale (A)	0,00	339.489,12	343.957,99	339.186,00	341.396,00	341.396,00
- componenti escluse (B)	0,00	0,00	28.964,72	25.750,55	19.135,55	19.135,55
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	339.489,12	314.993,27	313.435,45	322.260,45	322.260,45

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che¹⁶:

è stata regolarmente adottata la delibera della Giunta comunale n. 76 del 24.9.2018 avente ad oggetto "Ricognizione personale dipendente in esubero ed approvazione piano occupazionale 2019/2020/2021";

è prevista la sola sostituzione di un dipendente cessato per pensionamento nel 2018;

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà articolo 1, comma 508, Legge n. 232/16;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);

¹⁴ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

¹⁵ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

¹⁶ Nel caso di aumento della spesa per gli anni 2017-2018-2019, inserire le motivazioni.

- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).

Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2018), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre¹⁷	2018 posti in dotazione organica	2018 personale in servizio	2019 Personale in servizio (programm/nc)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/nc)	2020 personale in servizio (previsione)	2021 Personale in servizio (programm/nc)	2021 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	0,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	0,00	8,20	8,20	8,20	8,20	8,20	8,20	8,20
costo medio del personale (A/C)		41.946,10	41.364,15	41.364,15	41.633,66	41.633,66	41.633,66	41.633,66
popolazione al 31 dicembre 2017		2.923,00	2.923,00	2.923,00	2.923,00	2.923,00	2.923,00	2.923,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		117,67	116,04	116,04	116,80	116,80	116,80	116,80
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,18	0,18	0,18	0,19	0,19	0,19	0,19

¹⁷ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/17, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex art.* 113, del Dlgs. n. 50/16 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/18);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/11);
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/17);
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2018, con atto del 214 del 21.12.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale "*a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, *sono/non sono* legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2019-2020-2021
(_____);
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2019-2020-2021
(_____).

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- L'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)).
- L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#) secondo cui "*a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009*"
- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/15](#) (c.d. "*Legge Madia*")], in base al quale: "*gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione*".
- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14](#), secondo cui non possono essere conferiti "*incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro*".

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("*Legge di stabilità 2016*"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("*Legge di stabilità 2016*"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente

a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria¹⁸.

¹⁸ *In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.*

Contenimento delle spese¹⁹

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'[art 14, comma 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella²⁰:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Lavoro flessibile	0,00	50%	0,00	0,00

¹⁹ Per l'anno 2019, ai sensi dell'[art. 21-bis del Dl. n. 50/2017](#), convertito con Legge n. 96/17, agli Enti Locali e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo entro il 31 dicembre 2018 e che hanno rispettato nell'anno 2018 il saldo tra entrate finali e spese finali ex art. 9 della Legge n. 243/12 non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- all'[art. 6, commi 7, 8 \(fatta eccezione delle spese per mostre\), 9 e 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/10;
- all'[art. 27, comma 1, del Dl. n. 112/08](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08 (limite spesa 50% anno 2007 per la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);

²⁰ Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'[art. 1, della Legge n. 296/06 \(art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14\)](#). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.393,52	80%	478,70	478,70

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Formazione	874,00	50%	437,00	437,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

- l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.
- L'Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure (Corte costituzionale n. 139/2012).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2019	0,00	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00	0,00

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";*
- *svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:*
 - Impianti sportivi
 - Lampade votive
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni
 - Teatro/Cinema
- *ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:*
 - *dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;*
 - *del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";*
 - *delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";*

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari rilevanti*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 7.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari allo 0,3 %²¹ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

²¹ *Ai sensi dell'[art. 166, del Dlgs. n. 267/00](#), il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'[art. 3, comma 1, lett. g, del Dl. n. 174/12](#), prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#));
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato deliberato dal Consiglio con Provvedimento n. _4 del 18.2.2019 e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazioni	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2019-2021 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente²² per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento²³.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Investimenti	0,00	0,00	77.272,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	7.728,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito/non ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,

²² [L'art. 56-bis, comma 11, del Dl. n. 69/13](#), stabiliva che il 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti Locali, è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e, per la restante quota, alla copertura delle spese di investimento, secondo quanto stabilito [dall'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/12](#).

²³ In tal caso gli Enti devono dimostrare:

- di avere, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e totale dei debiti da finanziamento superiore a 2;
- di non aver incrementato, in sede di bilancio di previsione, la spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 al Dlgs. n. 118/11 (spesa prevista a regime e non limitata a uno o più esercizi, tenuto conto che sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti: le consultazioni elettorali o referendarie locali, i ripiani disavanzi pregressi di Aziende e Società e gli altri trasferimenti in conto capitale, gli eventi calamitosi, le Sentenze esecutive ed atti equiparati, gli investimenti diretti, i contributi agli investimenti);
- di essere in regola con la determinazione degli accantonamenti al "Fcdc".

- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titoli II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 (o preconsuntivo)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accertamento	28.501,81	34.618,42	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	28.501,81	34.618,42	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2017 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2018 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).
- anno 2019 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2020 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2021 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019/2021):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e [art. 216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche si provvederà all'individuazione dei professionisti interni od esterni all'ente sulla base dell'importo progettuale delle opere.

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli precedenti il 2018 si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/11](#);

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2019-2021, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del](#)

Dlgs. n. 118/11, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 48 del 19.12.2018 , il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (*ex* [artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16](#))

L'Organo di revisione evidenzia che l'ente detiene le seguenti partecipazioni in società di capitali:

Coges spa con sede legale in Bassano Bresciano Via Martinengo 32 - quota di partecipazione al capitale sociale € 1.912,00 pari allo 0,17% dello stesso .

L'ente ha comunicato a Coges spa di voler cedere la propria partecipazione con lettera a firma del Sindaco dott. Spoti Franco protocollo n. 353 del 21.1.2016 , in esecuzione della delibera del CC n. 3 del 28.4.2015.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito/non ha consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme/non è conforme*- in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2019-2021, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet*dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare

preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 264.722,28

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2018, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

hanno sempre avuto esito positivo.

[

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto che sono stati messi in atto i controlli di cui al regolamento approvato con delibera consiliare n. 4 del 25.2.2013.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì 14 marzo 2019

Il Revisore
Giampiera Vecchi

201907231100RL1/4